

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2015

Commissario Delegato per l'emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito nella legge 1 agosto 2012, n. 122 Ripristino degli immobili di civile abitazione - Prime modalità operative per l'assegnazione, la rideterminazione, la rendicontazione e l'erogazione a stato di avanzamento lavori ed a saldo dei contributi a valere sul Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 13 del d.l. n. 78/2015 (Ordinanza n. 16 e s.m.i.)

CIRCOLARE N.2 DEL 16 DICEMBRE 2015

1. Premesse

Con l'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78 «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali», convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n.125 e pubblicato nel Supplemento Ordinario n.49 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 14 agosto 2015, n.188, sono stati assegnati al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione, 205 milioni di euro, nella forma di contributi in conto capitale, da utilizzarsi per finanziare la ricostruzione prevista all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) ed f), del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74.

Successivamente il Comitato di Indirizzo di supporto al Commissario delegato, nella seduta del 17 novembre 2015, ha determinato che quota parte di questi fondi, pari a 120 milioni di euro, venissero destinati al finanziamento delle istanze presentate a valere sull'Ordinanza n.16 e s.m.i.; una prima quota di questi fondi (4,8 Meuro) sono già disponibili per la spesa, grazie alle modifiche introdotte con Ordinanza commissariale 17 novembre 2015, n.157.

Le risorse trasferite ai sensi del citato d.l.n.78/2015 presentano caratteristiche diverse rispetto ai fondi precedentemente disponibili, che avevano modalità di spesa derivanti dal d.l. n.95/2012 e venivano utilizzate ed erogate mediante il meccanismo del credito di imposta attraverso Istituti di Credito convenzionati.

I nuovi fondi - in particolare - sono rappresentati da risorse «liquide» depositate nel conto di contabilità speciale del Commissario e soggiacciono alle regole della usuale contabilità commissariale, già nota a Codesti Spett.li Enti poiché utilizzata ad esempio per il finanziamento delle opere ricomprese nel Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

In questa sede sono conseguentemente individuate le prime modalità operative utili a dare attuazione all'utilizzo delle nuove risorse disponibili ed alcune elementi di attenzione da tenere presente al momento dell'emissione degli atti sindacali di assegnazione, rideterminazione ed erogazione dei contributi.

2. Sistema Informativo di supporto alla gestione «MUTA-SISMA»

Le procedure informatiche attualmente in uso sulla piattaforma MUTA-SISMA sono già compatibili con la nuova fonte di finanziamento, attuando piccoli accorgimenti operativi nella fase finale dell'istruttoria, tra le fasi «Istruttoria di Merito» (Punto 3.3.10 del manuale MUTA) - stato: LAVORATA e la fase «Istruttoria di Merito» (Punto 3.3.11 del manuale MUTA) - stati alternativi: ACCOLTA/RESPINTA e quindi nelle fasi di approvazione dei diversi SAL.

Tali procedure da adottarsi nelle diverse fasi gestionali delle istanze «RCR» sono descritte nei successivi punti della presente circolare attuativa.

3. Definizione puntuale della Fonte Finanziaria

A partire dall'Ordinanza Commissariale 17 novembre 2015, n.157 «Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i. - Rimodulazione dei limiti temporali di effettiva finanziabilità delle Istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti E0, E1, E2 ed E3), ai sensi del punto 5 dell'Ordinanza Commissariale 27 aprile 2015, n.94», tutte le periodiche ordinanze di aggiornamento conterranno, nell'elenco allegato, l'esatta e puntuale assegnazione della fonte di finanziamento per singola istanza.

L'Ente istruttore dovrà pertanto verificare detta fonte finanziaria e agire di conseguenza esclusivamente al momento della redazione di uno dei seguenti atti:

- ordinanza di assegnazione del contributo e fase gestionale: «Istruttoria di merito di pratica Lavorata» (pag.33 del manuale MUTA);
- ordinanza di rideterminazione del contributo e fase gestionale: «Istruttoria di merito di pratica Lavorata» (pag.33 del manuale MUTA);
- ordinanza di approvazione di un'erogazione a stato di avanzamento lavori (SAL) e fase gestionale: «Esito SAL» (pag.8 del manuale SAL-MUTA);
- ordinanza di approvazione del saldo finale con eventuale determinazione di economie e fase gestionale: «Esito SAL» (pag.8 del manuale SAL-MUTA).

Tutte le restanti parti del procedimento restano invariate.

4. Azioni da compiere al momento della predisposizione degli atti.

Al momento della redazione di uno degli atti indicati al precedente punto 3 relativi ad istanze RCR il cui finanziamento è coperto con i fondi di cui all'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78, il Sindaco, nella stesura dell'atto, dovrà fare riferimento agli specifici modelli predisposti in collaborazione da ANCI e dalla Struttura Commissariale e resi disponibili sulla piattaforma informatica già in uso «RL2».

Una volta concluso l'iter extra-MUTA di predisposizione e firma degli atti sindacali, l'operatore dovrà accedere all'applicativo on-line MUTA-SISMA ed effettuare le seguenti operazioni a seconda del tipo di atto prodotto.

4.1 Ordinanza di Concessione - Esito dell'Istruttoria di Merito - Stato «Lavorata»

(punto 3.1.11 del manuale MUTA-SISMA)

Nel gestionale MUTA-SISMA, una volta disponibile l'ordinanza di concessione, si dovrà procedere nel seguente modo (in grassetto le variazioni rispetto alla procedura già in uso):

- selezionare se la pratica è 'Accolta' o 'Respinta'
- inserire data e numero dell'atto decisorio
- inserire l'oggetto dell'atto decisorio
- inserire il CUP (solo se la pratica è 'Accolta')
- **inserire nel campo «indirizzo PEC della banca» (precompilato dal sistema), la PEC della Struttura Commissariale; sismamn@pec.regione.lombardia.it**
- inserire eventuali note
- **inserire nel campo «comunicazione da inviare al dichiarante» la seguente dicitura: «Intervento finanziato con il Fondo per la Ricostruzione ex-art.13 del d.l. n.78/2015. Le erogazioni saranno effettuate direttamente dal Commissario senza la mediazione degli istituti bancari e di credito.»**

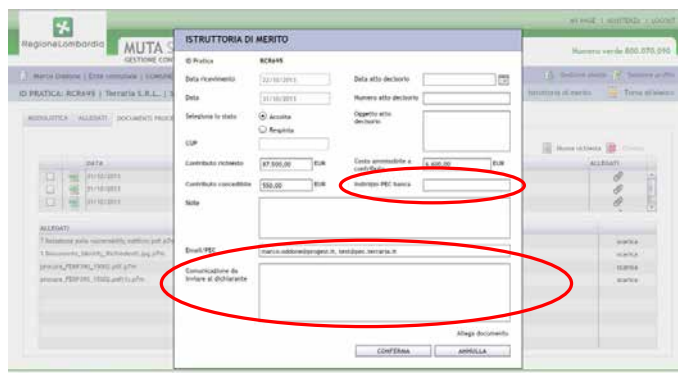


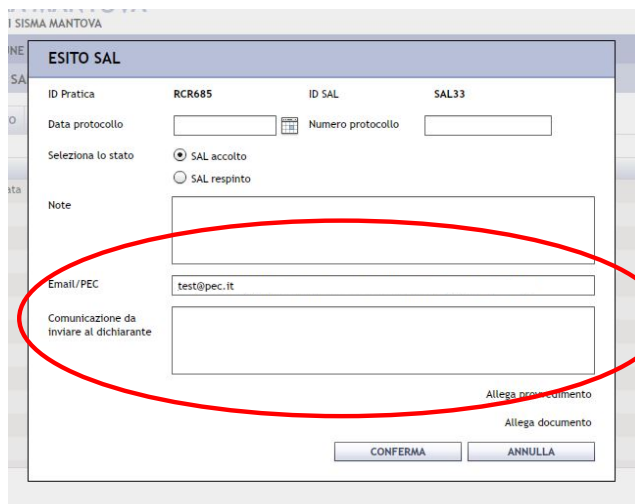
Figura 34 del manuale

Nessun'altra azione diversa da quanto in uso è richiesta.

4.2 Ordinanza di Erogazione SAL/Saldo - Esito SAL - Stato «Lavorata»

(cfr. manuale SAL di MUTA-SISMA)

Indipendentemente dalla modalità di trasmissione del SAL (*cartacea o tramite la piattaforma MUTA*), dopo il caricamento a sistema, l'operatore si troverà a dover compilare la maschera «**Esito SAL**» (*in grassetto le variazioni rispetto alla procedura già in uso*).



Dovranno essere compilati tutti campi presenti nella maschera, inserendo le informazioni richieste

All'atto della compilazione del campo «Email/PEC» si dovranno verificare gli indirizzi elettronici precompilati dal sistema e - se necessario - eliminare quello relativo all'istituto di credito inizialmente prescelto dal beneficiario.

Andrà inoltre aggiunto l'indirizzo PEC della Struttura Commissariale:

sismamn@pec.regione.lombardia.it.

Inserire le eventuali note.

Inserire nel campo «comunicazione da inviare al dichiarante» la seguente dicitura: «Intervento finanziato con il Fondo per la Ricostruzione ex-art.13 del d.l. n.78/2015. Le erogazioni saranno effettuate direttamente dal Commissario senza la mediazione degli istituti bancari e di credito.»

Sarà quindi necessario effettuare l'upload dei documenti richiesti.

Al termine della compilazione cliccare su CONFERMA per completare il caricamento del SAL. Un messaggio di *pop-up* confermerà il buon esito del caricamento.

5. Informazioni

Eventuali informazioni tecniche potranno essere richieste al call center di Lombardia Informatica s.p.a. ovvero ad ANCI Lombardia mediante i canali già in uso.

La Struttura Commissariale è disponibile al numero di telefono 02-6765.2500 per il supporto all'uso delle risorse afferenti al *Fondo per la Ricostruzione*.

Nelle prossime settimane è previsto l'adeguamento delle «etichette» presenti nel sistema MUTA-SISMA.

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti